

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
L. n. 3 del 27.01.2012**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6
E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012**

Proposta di Esdebitazione dell'incapiente/Accordo di ristrutturazione dei debiti

presentata dal sig. Novello Roberto

**ATTESTAZIONE
EX ART. 9, C.1, LEGGE N. 3/2012**

GESTORE DELLA CRISI:

AVV. ORNELLA FALZONE

Professionista abilitato gestore della crisi da sovraindebitamento

DM Ministero della Giustizia 24/04/2012 n. 202

OCC "AEQUO" Ordine degli Avvocati di Caltanissetta

Palazzo di Giustizia - Via Libertà

93100 Caltanissetta

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	5
Indicazione delle cause dell'indebitamento	6
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	6
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	9
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	12
Informazioni economico patrimoniali	12
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	15
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	15
Tabella 5: Dati Reddituali Debitore anno 2021	15
Tabella 6: Spese personali medie mensili Debitore anno 2021	16
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte	16
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	26
Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	31
Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti	32
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta	33
Tabella 9: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito	33
CONCLUSIONI	34
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE	35
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	36
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI.....	37
ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE.....	39

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	40
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	40
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	41
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni dal primo anno post omologa al sesto:	42
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni dal settimo al 18 ^a anno post omologa:	43

PREMESSA

Il sottoscritto **Avv. Ornella Falzone**, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta, con studio in Caltanissetta nella Via Libertà n. 102, nominato dall'OCC istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati "AEQUO" di Caltanissetta quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento n. 5/OCC/2020 richiesta dal sig. Roberto Novello, nato a [REDACTED] e residente a Caltanissetta in [REDACTED] in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente che:

- è in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Ricorrente e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Ricorrente:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012 ;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- f) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non risulta che abbia commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

Lo scopo del presente incarico è quello di attestare, ai sensi dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, la fattibilità della proposta di Esdebitazione dell'incapiente o, in subordine, di Accordo di ristrutturazione dei debiti formulato dal Debitore, nonché di verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del Debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- composizione del nucleo familiare;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Caltanissetta

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il sig. Novello Roberto risulta coniugato in regime di comunione legale avendo contratto matrimonio in data [REDACTED] con la sig.ra [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), nata a [REDACTED] giusta Estratto di matrimonio rilasciato in data 06.09.2021.

Dalla predetta unione sono nati tre figli: [REDACTED]
[REDACTED] (doc. 1)

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dal Ricorrente le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i

creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Indicazione delle cause dell'indebitamento

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

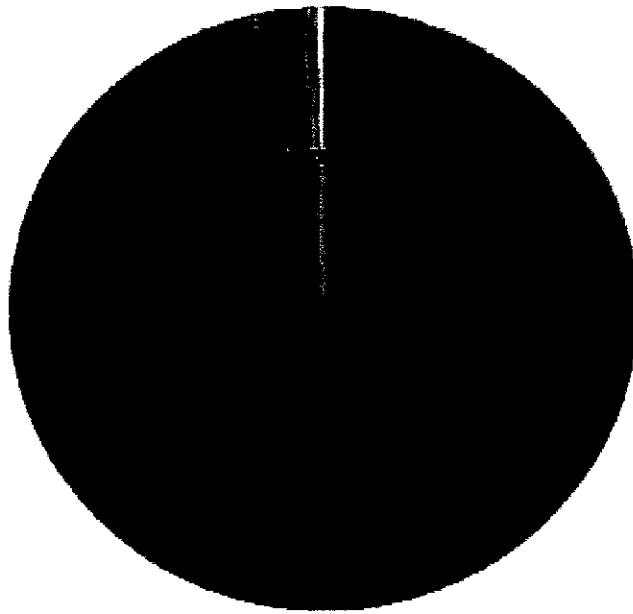
Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Ricorrente e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo chirografario	450.293,80	96,55%	0,00	0,00%
Tributi	10.940,67	2,35%	0,00	0,00%
Canone di Locazione	3.955,00	0,85%	0,00	0,00%
Sanzioni Civili	1.195,58	0,26%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 466.385,05.



- Mutuo chirografario
- Tributi
- Canone di Locazione
- Sanzioni Crifi

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore
02/04/2007	Mutuo chirografario	1 - BCC NPLs 2019 S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)
	Mutuo chirografario	2 - IFIS NPL Investing S.p.A. (mandataria IFIS NPL Servicing S.p.A.)
	Mutuo chirografario	3 - BCC NPLs 2018-2 S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)
	Tributi	4 - Comune di Caltanissetta
	Sanzioni Civili	5 - Camera di Commercio Caltanissetta
	Canone di Locazione	6 - Averna Daniela
	Mutuo chirografario	7 - Fino 2 Securitisation S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)
	Mutuo chirografario	8 - INPS Caltanissetta
	Tributi	9 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta
	Tributi	10 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta

ESPOSIZIONI DEBITORIE

A seguito delle indagini condotte dallo scrivente Gestore, ad integrazione delle dichiarazioni del Ricorrente, si ricostruisce il seguente quadro debitorio:

1. **BCC NPLS 2019 S.r.L.** (chirografario): debito complessivo pari a € 412.058,64
2. **IFIS NPLS Investing S.p.A.** (chirografario): € 9.577,83
3. **BCC NPLs 2018 S.r.L.** (chirografario): debito residuo di € 8.402,72
4. **COMUNE DI CALTANISSETTA** (privilegio): € 4332,54
5. **CAMERA DI COMMERCIO** (privilegio): € 1.195,58
6. **AVERNA DANIELA** (chirografo): € 3.955,55
7. **FINO 2 SECURITISATION** (chirografario): debito residuo pari ad € 15.634,01
8. **INPS DIREZIONE** (privilegio): debito residuo di € 4.604,00
9. **AGENZIA ENTRATE/RISCOSSIONE** Rottamazione ter (privilegio): debito residuo di € 3.704,00
10. **AGENZIA ENTRATE/RISCOSSIONE** Cartelle extra definizione agevolata (privilegio): € 2.904,13

Si evidenzia che, **all'epoca del primo finanziamento concesso dall'Istituto di credito BBC "G. Toniolo" di San Cataldo in favore del Ricorrente, il reddito netto annuo da impresa 1999/2000 dichiarato dal sig. Novello era pari ad € 14.4122,00, con reddito netto mensile medio pari ad € 1.176,83.**

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non risultano atti impugnati dai creditori.

Si rileva, altresì, che Il sig. Novello Roberto non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D.16 marzo 1942, n. 267; trattasi, invero, di persona fisica che ha cessato la propria Partita IVA in data 14.09.2019.

Sull'origine dei finanziamenti concessi da BCC "G. Toniolo" di San Cataldo.

Con riguardo ai mutui fondiari e chirografari di cui appresso appare opportuno rappresentare brevemente quanto emerso dalla ricostruzione dei rapporti bancari intercorsi tra la **BCC "G. Toniolo" di San Cataldo** e il sig. **Novello Roberto**, risalenti al lontano 1999 (doc. 2)

1. **in data 19.02.1999, con contratto di mutuo fondiario n. 9/0/8398**, il predetto Istituto di credito concedeva al Ricorrente la somma di importo pari ad **€ 38.734,27**, con rata di € 420,37 per 120 mensilità, **regolarmente pagate fino alla rata n. 72 del 19.02.2005;**

Nello stesso periodo temporale veniva, altresì, concesso:

a) fido c/c n. 7098 € 5.000,00 (Descr. 20023) in capo al sig. Novello Roberto

b) extrafido a scadenza c/c n. 9289 di € 20.000,00 in capo a Fuego di Novello Roberto & C. sas

Onere medio mensile: € 430,00 circa.

2. **in data 21.02.2005, con contratto di mutuo fondiario prima casa n. 022471** (Descr. 90005), BCC "G. Toniolo" di San Cataldo concedeva all'Istante la somma di **€ 84.000,00**, con rata € 660,00 circa.

Nello stesso periodo temporale veniva, altresì, concesso:

a) fido di c/c generico n. 20023 di € 5.000,00 in capo ai sig.ri Novello Roberto e Salerno Sonia Graziella

Onere medio mensile: € 750,00 circa.

I sopradetti finanziamenti venivano concessi per **RIPIANAMENTO PASSIVITA' e LIQUIDITA'**, e nella specie al fine di estinguere: 1) contratto di mutuo fondiario n. 9/0/8398, 2) fido c/c n. 7098 € 5.000,00, 2) extrafido a scadenza c/c n. 9289 di € 20.000,00

Passività all'epoca dei fatti inesistenti atteso che, come da giudizio espresso dall'Istituto bancario al termine dell'**ISTRUTTORIA DI FIDO** a firma del dott. Burcheri Giuseppe - Uff. fidi Ag. di Sede sulla richiesta di concessione Fido del 20.01.2005, **nr. Pratica 7300 Nag. 6195**, alla data di concessione delle suddette somme il mutuo fondiario in essere n. 8398 risultava **"in regolare ammortamento con debito residuo di Euro 18.750,00.**

Notizie riguardanti l'attività dei richiedenti:

- nell'anno 2003 la Ditta Individuale Novello Roberto ha sviluppato un volume d'affari pari a Euro 434.131,00 e ha conseguito ricavi per Euro 24.802,00, dato che si conferma anche per l'anno 2004.

- La società FUEGO SAS in cui i richiedenti rivestono la qualità di socio accomandante e socio accomandatario ha intrapreso una nuova attività nel marzo del 2004, presenta ricavi nel bilancio provvisorio 2004 per Euro 11.925,00 ed un volume d'affari pari ad € 105.577,00"

3. **in data 08.09.2003**, con **contratto di finanziamento Legge Sabatini n. 027851**, BCC "G. Toniolo" di San Cataldo erogava in favore della Fuego di Novello Roberto & C. sas la somma di € 93.000,00.

4. **in data 23.08.2006**, con **contratto di mutuo chirografario n. 026377**, il sopradetto Istituto bancario concedeva alla Fuego di Novello Roberto & C. sas la somma di € 20.000,00.

In pari data veniva, altresì, prorogata al 31.12.2006 la scadenza di:

a) **extrafido c/c n. 9289 di € 20.000,00 già scaduto**

Onere mensile: € 20.000,00 con rata unica posticipata del 20.09.2006

Il sopradetto finanziamento veniva concesso per **LIQUIDITA'** atteso che, come da giudizio espresso dall'istituto bancario al termine dell'**ISTRUTTORIA DI FIDO** a firma del dott. Falzone Salvatore, sulla richiesta di concessione Fido del 23.08.2006, **nr. Pratica 13936 Nag. 78472** "(...) la Società in accomandita semplice 'Fuego di Novello Roberto & C.' è già Cliente della Banca: è gestita dal sig. Novello Roberto che cerca in tutti i modi di onorare gli impegni assunti; il locale di ritrovo che gestisce non sta rendendo quanto il Sig. Novello si aspettava (...)).

Al momento la società richiedente è titolare di un fido a revoca di 20.000 euro e di un extrafido già scaduto e di un finanziamento con la legge Sabatini di € 93.000,00 euro.

Causa carenza liquidità viene richiesto di prorogare lo scadenzo dell'extrafido al 31/12/2006 e inoltre un mutuo chirografario di € 20.000,00 euro per due mesi con unico scadenza al 20 settembre prossimo (...)"

5. **in data 20.04.2007**, con **contratto di mutuo fondiario n. 022471** (Descr. 90001), BCC "G. Toniolo" di San Cataldo concedeva alla Fuego di Novello Roberto & C. sas la somma di €160.000,00, n. rate 180, ciascuna di importo pari ad € 750,00 circa.

In pari data veniva, altresì, prorogato:

a) **fido c/c generico n. 9289 di € 20.000,00**

Il sopradetto finanziamento fondiario veniva concesso per **RIPIANAMENTO PASSIVITA'**, e nella specie al fine di estinguere: 1) contratto di mutuo ipotecario di 15 anni - 180 rate mensili, 2) **extrafido di € 20.000 scaduto**, 3) **n. 2 Finanziamenti L. Sabatini**, per come rappresentato in seno alla **Richiesta di concessione Fido** del 02,04.2007, **nr. Pratica 13936 Nag. 78472**.

Onere mensile: € 780,00 circa

6. **in data 15.06.2008**, con **contratto di mutuo chirografario n. 29252** (Descr. 90001), BCC "G. Toniolo" di San Cataldo concedeva alla Fuego di Novello Roberto & C. sas la somma di **€ 25.000,00**.

Onere mensile: € 27.005,47 rata unica posticipata, scadenza 16.01.2009

Il suddetto finanziamento veniva concesso per **LIQUIDITA'** stante che, come da giudizio espresso dall'istituto bancario al termine dell'ISTRUTTORIA DI FIDO a firma del dott. Burcheri Giuseppe e del dott. Calà Giuseppe sulla richiesta di concessione Fido del 19.11.2007, **nr. Pratica 19201 Nag. 78472** "*La società in accomandita semplice 'Fuego di Novello Roberto & C.' è già cliente dello Banco, al momento titolare di:*

- *fido a revoca in conto corrente di € 20.000,00 Euro, interamente utilizzato;*
- *mutuo ipotecario di originari Euro 160.000,00, utilizzo Euro 156.332,00 stipulato in data 2/4/2007, in regolare ammortamento;*

I coniugi Novello Roberto e Salerno Sonia Grazia sono anche titolari di un mutuo fondiario per la prima casa di euro 84.000,00 pagabile in 180 rate mensili delle quali 30 pagate.

L'amministratore della società, Sig. Novello Roberto, titolare della Ditta individuale gestisce un piccolo supermercato alimentare, attività che risulta ben avviata, VOLUME D'AFFARI 2006 Euro 278.225,00 (...).

Nell'ultimo anno la SAS ha riscontrato difficoltà gestionali che unitamente alle difficoltà del momento legate al caro vita che riduce i consumi hanno causato una notevole riduzione dell'attività lavorativo, creando difficoltà ad onorare tutti gli impegni assunti, pertanto viene chiesto un finanziamento di Euro 25.000,00, con scadenza a un anno (...)

7. **in data 05.02.2009**, con **contratto di mutuo chirografario n. 031278/44** (Descr. 90111), BCC "G. Toniolo" di San Cataldo concedeva alla Fuego di Novello Roberto & C. sas la somma di **€ 22.000,00**.

Onere mensile: € 27.005,47 rata unica posticipata, scadenza 05.02.2010

Il suddetto finanziamento veniva concesso per:

- **RINNOVO CON DECURTAZIONE MUTUO IN ESSERE**
- **MUTUO CHIROGRAFARIO DI EURO 22.000,00 PAGABILE IN UNICA SOLUZIONE A 12 MESI**
- **CONTESTUALE ESTINZIONE MUTUO IN ESSERE N. 29252**

stante che, come da giudizio espresso dall'istituto bancario al termine dell'ISTRUTTORIA DI FIDO a firma del dott. Calà Giuseppe sulla richiesta di concessione Fido del 20.01.2009, **nr. Pratica 23300 Nag. 78472**, "*La società in accomandita semplice 'Fuego di Novello Roberto & C.' è già cliente della Banca, al momento titolare di:*

- *fido a revoca in conto corrente di € 20.000,00 Euro, interamente utilizzata;*
- *mutuo ipotecario di originari Euro 160.000,00, utilizzo Euro 156.332,00 stipulato in data 2/4/2007, in regolare ammortamento;*
- *mutuo chirografario di e 25.000,00 con unica scadenza al 16.01.2009 da rinnovare con una decurtazione di euro 5.000,00 con la presente richiesta;*

- *mutuo erogato da euro 22.000,00 pagabile in unica soluzione a 12 mesi.*

I coniugi Novello Roberto e Salerno Sonia Grazia sono anche titolari di un mutuo fondiario per la prima casa di euro 84.000,00 pagabile in 180 rate mensili delle quali 44 pagate – non ci sono rate scadute.

L'amministratore della società, Sig. Novello Roberto, titolare della Ditto individuale gestisce anche un piccolo supermercato alimentare, attività che risulta ben avviata, VOLUME D'AFFARI 2007 Euro 35.443,00 (...). Nell'ultimo anno la SAS ha riscontrato difficoltà gestionali che unitamente alle difficoltà del momento legate al caro vita che riduce i consumi hanno causato una notevole riduzione dell'attività lavorativa, creando difficoltà ad onorare tutti gli impegni assunti (...)

Sulle istanze di adesione alla Definizione Agevolata dei ruoli esattoriali: Rottamazione ter e Saldo e Stralcio

In merito alle istanze di adesione alla Definizione Agevolata dei ruoli esattoriali si specifica che, a seguito della dichiarazione di adesione alla Definizione Agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione (Rottamazione ter) nonché alla Definizione per Estinzione dei debiti di cui all'art. 1, commi 184 185, L. n. 145/2018 (Saldo e stralcio) per la riduzione dell'onere erariale e previdenziale a ruolo, le somme ad oggi dovute dal Ricorrente per i relativi carichi alla Sede provinciale di Caltanissetta risultano essere le seguenti:

1. **Definizione agevolata di cui all'art. 3, comma 8 del D.L. 119/2018 (ROTTAMAZIONE TER)** del 17.04.2019, prot. 148510: debito residuo alla data del 14.06.2019 € 20.716,00, importo rottamato da pagare € 8.969,69 (doc. 3)

Debito residuo alla data del 20.02.2022: € 3.704,00

Il Ricorrente **E'IN REGOLA CON I PAGAMENTI** previsti dal piano autorizzato da Riscossione Sicilia S.p.A. ed ha usufruito della sospensione dei versamenti prevista dai DPCM Covid-19 emanati dal Governo.

2. **Definizione per estinzione dei debiti di cui all'art. 1, commi 184 e 185 della Legge n. 145/2018 (SALDO E STRALCIO)** del 17.04.2019, prot.148440: debito residuo alla data del 15/10/2019 € 72.205,24 - importo rottamato da pagare € 6.735,01 (Allegato n. 3).

Debito residuo alla data del 20.02.2022: € 0,00

Il Ricorrente **HA ESTINTO IL DEBITO** in data **16.11.2021** a seguito del regolare pagamento delle rate predisposte dall'Agente di Riscossione.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, in possesso del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile

Pag. 12 di 47

valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Sul punto appare opportuno rappresentare preliminarmente che in data 29.03.2019, all'esito della procedura esecutiva immobiliare n. 120/2012 R.G.E. promossa da BCC "G. Toniolo" di San Cataldo S.r.L., e per essa da BCC Gestione Crediti - Società Finanziaria per la gestione dei crediti - S.p.A., è stato trasferito in favore della sig.ra Salerno Catalda, (C.F. [REDACTED]), il diritto di proprietà piena ed esclusiva dei seguenti immobili, già di proprietà del sig. Novello Roberto:

1) Fabbricato civile ubicato a Caltanissetta – Contrada Favarella, identificato al Catasto fabbricati al fg. 153 part. 627 zona censita 2. Cat. A4, cl. 2, consistenza 6,5 rendita 180,94, piano T-1, e al fg. 153 part. 627 zona cens. 2 cat. A4, cl. 2, consistenza 5,5, rendita 153,1

2) Terreno ubicato a Caltanissetta (CL) – Contrada Favarella, adiacente il fabbricato civile di cui sopra, identificato al Catasto Fabbricati al fg. 153 part. 245, qualità Mandorleto, cl. 3, are 17 centiare 10, reddito dominicale 8,83, reddito agrario 5,74.

I predetti immobili sono stati aggiudicati al prezzo di € 19.000,00, come da atto di trasferimento del diritto di proprietà del 29.03.2019. (doc. 4)

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il sig. Novello Roberto, pertanto, risulta allo stato proprietario *pro quota* per 1/6 (doc. 5)

1) di una unità immobiliare adibita ad uso abitativo di sita nel Comune di San Cataldo (CL), Contrada Decano, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Caltanissetta (CL) al foglio 153, particella 516 - sub 3, piano T, ctg. A/3, classe 2, di n. 6 vani per un totale di mq 108, incluse le aree scoperte;

3) di un terreno, ULIVETO, censito nel Catasto Terreni del Comune di Caltanissetta (CL) Foglio 152, particella 205-206, classe 3, con una superficie complessiva di ha= 00 are=36 ca=00, reddito dominicale complessivo di € 13,94 e reddito agrario complessivo di € 9,29

4) di un terreno, SEMIN. – ARBOR., censito nel Catasto Terreni del Comune di Caltanissetta (CL) Foglio 152, particella 205-206, classe 3, con una superficie complessiva di ha= 00 are=81 ca=00, reddito dominicale complessivo di € 10,57 e reddito agrario complessivo di € 10,57

5) di un terreno, MANDORLETO, censito nel Catasto Terreni del Comune di Caltanissetta (CL) Foglio 153, particella 694, classe 3, con una superficie complessiva di ha= 00 are=03 ca=68, reddito dominicale € 1,90 e reddito agrario € 1,24

Ai fini della valutazione degli immobili di cui sopra sono stati presi in considerazione quali valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.).

Raffrontando le caratteristiche e i metri quadrati dell'immobile oggetto di valutazione con i dati forniti dall'O.M.I., tenuto conto dello stato di conservazione dello stesso, della zona periferica nel quale è ubicato

nonché del tipo di abitazione economico/popolare e del crollo del mercato immobiliare, si ritiene di prendere prudenzialmente in considerazione il valore minimo.

TIPOLOGIA	STATO CONSERVATIVO	VALORE DI MERCATO Mq	
		MINIMO	MASSIMO
Abitazioni tipo economico	NORMALE	320	470
Box	NORMALE	310	455
Ville e villini	NORMALE	450	660

In ragione delle superiori considerazioni:

- 1) il valore dell'immobile adibito a civile abitazione sito in San Cataldo (CL), Contrada Decano, risulta indicativamente pari ad **€ 33.280,00**
- 2) il valore del terreno qualità ULIVETO risulta indicativamente pari a **€ 1.568,25**
- 3) il valore del terreno qualità SEMIN. – ARBOR. risulta indicativamente pari a **€ 1.189,12**
- 4) il valore del terreno qualità MANDORLETO risulta indicativamente pari a **€ 213,756**

Il valore complessivo degli immobili sopra descritti risulta indicativamente pari ad € 36.250,00 con eventuale attribuzione pro quota al Ricorrente pari ad € 6.000,00;

Lo scrivente Gestore precisa che i valori indicati nella banca dati delle quotazioni immobiliari (O.M.I.) non possono intendersi sostitutivi della "stima" delle predette unità immobiliari ma di ausilio ad essa

Si rappresenta, inoltre, che **il Ricorrente risulta erede pro quota per 1/6 per successione legittima in morte della di lui madre, la sig.ra Giamporcara Francesca, nata a San Cataldo (CL) il [REDACTED] e ivi deceduta in data 07.01.20017,**

- **di una unità immobiliare adibita ad uso abitativo** sita nel Comune di San Cataldo (CL), Via Milano n. 8, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Caltanissetta (CL) al foglio 41, particella 611 - sub 6, piano T, ctg. A/3, classe 1, di n. 6 vani per un totale di mq 104, incluse le aree scoperte.

Il valore dell'immobile risulta indicativamente pari ad € 40.000,00, con eventuale attribuzione pro quota al Ricorrente pari ad € 6.600,00;

PATRIMONIO MOBILIARE

Come da interrogazione al Pubblico Registro Automobilistico (doc. 6), il sig. Novello Roberto non risulta proprietario di alcuna autovettura.

Corre, altresì, l'obbligo di rappresentare che **il Ricorrente risulta erede per successione legittima in morte della di lui madre, la sig.ra Giamporcara Francesca, nata a [REDACTED] e ivi deceduta in**

data 07.01.20017, di una somma eventualmente pari ad € 20.000,00 circa, al lordo delle spese di successione che rimangono a carico degli eredi.

Le suddette somme risultano ancora depositate presso Istituti bancari (doc. 11)

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	12.600,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	20.000,00
Valore complessivo del patrimonio	32.600,00
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	36.261,68

Per quanto concerne le capacità reddituali del debitore, si prendono in considerazione i redditi personali al netto delle eventuali spese indispensabili al sostentamento familiare.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito personale netto annuo negli ultimi 4 anni (doc. 7)

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021
Debitore: Roberto Novello C.F. [REDACTED]	-	-	Operaio- 11.869	Operaio part time- 7.196	Operaio- 16.705	Operaio- 13.955
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	11.869	7.196	16.705	13.955

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali personali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie personali mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 5: Dati Reddituali Debitore anno 2021

Dati reddituali personali

Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.162,95
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.162,95

Tabella 6: Spese personali medie mensili Debitore anno 2021

DETTAGLIO SPESE	MEDIA MENSILE
SPESE ALIMENTARI	450
UTENZE	150
SPESE AUTO	120
SPESE ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	50
TELEFONI CELLULARI	50
SPESE SANITARIE	30
ISTRUZIONE SCOLASTICA	50

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	900,00

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte

Al fine di comprendere le ragioni che hanno portato il Ricorrente ad una situazione di definitiva incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, si rappresenta quanto segue.

In data 23.11.1994 il sig. Novello Roberto ha avviato una attività di impresa individuale, la **Ditta "Novello Roberto"** [REDACTED] con sede legale in San Cataldo (CL) Viale della Rinascita n. 104, operante nel settore del commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande (doc. 8).

Attività fiorente al punto tale da indurre il predetto ad avviare una nuova attività di impresa proprio a ridosso della celebrazione delle nozze con la sig.ra Salerno Sonia Graziella al fine di incrementare il proprio reddito in vista della nascita del primo figlio, a lungo desiderato dalla coppia.

Pertanto, in data 21.08.1998, il predetto ha avviato un'attività di ristorazione nella forma societaria quale socio accomandatario di una s.a.s., la "**Fuego di Novello Roberto & C. s.a.s.**" (P.IVA 01094400854) con sede legale in San Cataldo (CL) alla via Milano n. 8, socio accomandante la di lui moglie sig.ra Salerno (doc. 9).

Come meglio esplicitato dal predetto nel ricorso, al quale la presente Relazione si allega ai sensi dell'art. 9, comma 2, L. 3/2012, le ragioni del sovraindebitamento del Debitore trovano origine nel contestuale verificarsi di due eventi non governabili né prevedibili dal Debitore: innanzitutto, la progressiva contrazione degli affari registrata nel settore della ristorazione a seguito del crescente aumento della concorrenza, con inevitabile crollo della domanda e conseguentemente del fatturato; in secondo luogo, la successiva crisi di liquidità conseguente al crollo del fatturato - fino ad allora stabile o addirittura in aumento - dell'attività avviata dal Ricorrente nel campo dei generi alimentari, determinato sia dalla contrazione del mercato che dalla progressiva perdita di quote dello stesso.

A seguito dei suddetti accadimenti, il Ricorrente si è visto scivolare in uno scenario di **crisi di redditività incolpevole** che ha reso estremamente difficoltoso onorare con regolarità le obbligazioni assunte, derivanti tanto dai finanziamenti fondiari e chirografari erogati in favore del predetto prevalentemente dalla BCC "G. Toniolo" di San Cataldo, nonché gli oneri di natura fiscale e tributaria.

Ciononostante, il sig. Novello ha comunque provveduto a corrispondere puntualmente quanto dovuto ai propri creditori fino alla definitiva **crisi di solvibilità incolpevole**, e cioè fino a quando - esaurita ogni risorsa economica - il predetto si è visto costretto ad omettere il pagamento di imposte, contributi e rate dei contratti di finanziamento precedentemente stipulati, spinto dalla necessità di provvedere ai bisogni primari ed essenziali propri e dei componenti della propria famiglia.

Indi, preso atto della oggettiva impossibilità di salvare le attività di impresa avviate, il Ricorrente ha cessato queste ultime, tentando vie di impiego alternative (es. ambulante), che potessero offrire la possibilità di sostenere la famiglia fino ad approdare ad un impiego da dipendente, scevro di tutti gli oneri fiscali e non tipici di una attività d'impresa.

A supporto della superiore rappresentazione dei fatti, appare eloquente la fotografia del **reddito medio netto mensile** derivante da attività di impresa dichiarato dal sig. Novello, ricavabile dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1999/2014 allegate in atti (doc. 10)

- **reddito triennio 1999/2001** (periodo in cui l'Istituto di credito BCC "G. Toniolo" di San Cataldo erogava in favore del Ricorrente il primo finanziamento fondiario) - **€ 1.904,00**;
- **reddito triennio 2002/2004** (periodo in cui l'Istituto di credito BCC "G. Toniolo" di San Cataldo erogava in favore del Ricorrente il secondo finanziamento L. Sabatini) - **€ 1.157,38**;
- **reddito triennio 2005/2007** (periodo in cui l'Istituto di credito BCC "G. Toniolo" di San Cataldo erogava in favore del Ricorrente il terzo finanziamento fondiario) - **€ 242,00**;

- **reddito triennio 2008/2010** (periodo in cui l'Istituto di credito BCC "G. Toniolo" di San Cataldo erogava in favore del Ricorrente il terzo finanziamento fondiario) - **€ 563,80**;
- **reddito triennio 2011/2013** - **€ 50,80**

Alla luce di quanto sopra rappresentato, pertanto, in data 13.02.2007 il sig. Novello cessa l'attività di ristorazione "Fuego di Novello Roberto & C. sas", e in data 14.09.2009, procede alla cancellazione della ditta individuale "Novello Roberto"

In data 04.05.2019 il Ricorrente è stato assunto con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato come operaio (doc. 12), con qualifica di commesso e retribuzione media mensile pari ad € 1.150,00 circa, presso il minimarket Simpatia Gentilezza Cortesia srls, sito in San Cataldo (doc. 13).

Per tutto quanto esposto ed alla luce della documentazione acquisita agli atti, a parere dello scrivente Gestore si può affermare che la condizione di estrema difficoltà in cui attualmente versa il sig. Novello è certamente riconducibile alle ragioni sopra esplicitate, e in particolare alla imprevedibile contrazione degli affari registrata negli anni, sufficiente a determinare il tracollo finanziario delle suddette attività di impresa.

Non vi è alcun dubbio, pertanto, che le cause che hanno determinato la sopra descritta crisi finanziaria non sono da attribuire a sprechi di risorse o ad anomale operazioni tendenti a distrarre liquidità ma al concatenarsi di eventi indipendenti dalla volontà del Ricorrente, il cui stato di sovraindebitamento è da ritenersi incolpevole.

Il Ricorrente, inoltre, ha offerto ampia produzione documentale in ordine alla genesi dell'esposizione debitoria e al successivo sovraindebitamento, determinato o comunque aggravato e reso irreversibile - senza ombra di dubbio - dalla condotta negligente e scorretta tenuta da tutti i finanziatori coinvolti nella vicenda esaminata, e in primis da BCC "G. Toniolo" di San Cataldo, per come meglio di seguito specificato. Invero, l'originaria richiesta di finanziamento risalente al lontano 1999, puntualmente onorato secondo le rate predisposte nel relativo piano di ammortamento e anticipatamente estinto su suggerimento della BCC Toniolo attraverso l'erogazione di un nuovo finanziamento ipotecario, ha generato ulteriori, ingiustificate e spregiudicate concessioni di credito volte ad estinguere i primigeni rapporti obbligazionari (spesso anch'essi regolarmente onorati!) in violazione dell'art. 124 bis TUB, in tal modo consolidando ed incrementando esponenzialmente il debito originariamente contratto in un circolo vizioso dal quale è diventato impossibile uscire (vedasi pg. 9 della presente relazione).

Sul punto, invero, corre l'obbligo di rilevare come l'erogazione del credito debba sempre avvenire nel rispetto, oltre che degli specifici parametri che informano l'attività bancaria, **dei principi di correttezza e buona fede** (cfr. ABF – Collegio di Roma, decisioni n. 437 del 26.05.2010, n. 300 del 02.02.2012, n. 2625 del 30.07. 2012, n. 289 del 14.01.2013), al fine di non incorrere nella c.d. concessione abusiva del credito all'impresa.

Correttezza e buona fede costantemente dimostrati dall'odierno Ricorrente ed espressamente riconosciuti anche dalla BCC "G. Toniolo" - **consapevole della crisi economica del predetto** - in ogni giudizio espresso all'esito dell'ISTRUTTORIA FIDO:

- **Nag 61096 – Numero Pratica 7300 del 20.01.2005** - "La richoesta che ci viene presentata (...) è finalizzata al ripianamento di alcune passività (...). Considerato che i richiedenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e puntuale, si propone per l'approvazione con parere favorevole";
- **Nag 78472 – Numero Pratica 13936 del 20.07.2006** - "La società in accomandita semplice (...) è gestita dal sig. Novello Roberto che cerca in tutti i modi di onorare gli impegni assunti; il locale di ritrovo che gestisce non sta rendendo quanto il sig. Novello si aspettava (...). Si propone per l'accoglimento con parere favorevole";
- **Nag 78472 – Numero Pratica 19201 del 19.11.2007** – "L'amministratore della società (Fuego sas), Sig. Novello Roberto, titolare di Ditta individuale gestisce un piccolo supermercato alimentare, attività ben avviata. Nell'ultimo anno la SAS ha riscontrato difficoltà gestionali che unitamente alle difficoltà del momento legate al caro vita che riduce i consumi hanno causato un notevole riduzione dell'attività lavorativa, creando difficoltà ad onorare tutti gli impegni assunti. Tutto ciò premesso, tenuto conto della sufficiente correttezza dimostrata in passato, si propone la presente richiesta per l'accoglimento con parere favorevole".

Sul requisito della meritevolezza

La procedura introdotta dalla legge n. 3/2012, al fine di agevolare il Debitore non fallibile presuppone che il debitore stesso sia "meritevole", concetto che comprende, tra l'altro, il non aver fatto ricorso alla procedura di sovraindebitamento senza usare la normale diligenza.

Conseguentemente, occorre capire se il debitore ha "colposamente determinato il sovraindebitamento" ovvero ha assunto obbligazioni "senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere", valutando l'intera storia economica e finanziaria del Debitore e analizzando se lo stesso ha contratto debiti nella consapevolezza di non poter ottemperare alle obbligazioni assunte poiché in quel periodo viveva già una situazione di squilibrio finanziario.

Pertanto, si deve tener conto:

- a) delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte.

Questi due elementi vengono congiuntamente indicati come "meritevolezza".

Tale requisito è richiesto al fine di evitare che il debitore possa assumere comportamenti opportunistici, indebitandosi ingiustificatamente e facendo poi ricorso allo strumento di composizione della crisi come forma di liberazione dalle obbligazioni assunte.

Invero, nello spirito della Legge 3/2012 il soggetto sovraindebitato è "vittima" di eventi che non dipendono dal proprio volere e l'impossibilità di non poter fronteggiare i propri debiti deriva dal fatto che si siano verificate nel tempo situazioni sfavorevoli, inaspettate ed imprevedibili.

Infine, per completare l'indagine in ordine al requisito della meritevolezza, occorre anche verificare il comportamento tenuto dal Creditore in relazione valutazione del merito creditizio.

Ciò posto, va rilevato che al momento della sottoscrizione dei contratti di mutuo ipotecario sopra esaminati, concessi tutti dall'Istituto di credito BCC "G. Toniolo" di San Cataldo, **il sig. Novello era certamente in grado di sostenere economicamente gli impegni assunti** atteso che il reddito netto annuo 1999 del predetto era pari ad € 14.122,00, con reddito mensile medio pari ad € 1.176,83, mentre nel triennio 1999/2001 il reddito medio netto mensile era pari ad € 1.904,00.

Solo a seguito della crisi sopra descritta e della progressiva contrazione delle entrate reddituali conseguente alla incolpevole contrazione degli affari, il Ricorrente si è trovato in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Per quanto rappresentato, invero, appare evidente che il Ricorrente non ha certo determinato la descritta situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, né che l'accesso al credito abbia rasantato l'irragionevolezza, essendo stato - al contrario - indotto e alimentato dal principale Istituto di credito coinvolto nella vicenda *de quo*, la BCC "G. Toniolo.

Ma vi è di più.

Dalla disamina della documentazione bancaria acquisita a mezzo di richiesta di precisazione del credito emerge, inconfutabilmente, il costante tentativo del sig. Novello di ottemperare alle proprie obbligazioni nonostante il crollo del fatturato delle attività di impresa esercitate, registrato nel corso degli anni.

Emerge, altresì, la oggettiva volontà del Ricorrente di ripianare anche la debitoria inerente gli oneri fiscali e tributari.

Si rappresenta, infatti, all'odierno Giudicante che il sig. Novello, ammesso alla Definizione Agevolata dei ruoli esattoriali, in data 16.11.2021 **ha estinto il debito di € 6.735,01 per la Definizione per estinzione dei debiti di cui all'art. 1, commi 184 e 185 della Legge n. 145/2018 (SALDO E STRALCIO) ed è in regola con i pagamenti del debito di € € 8.969,69 per la Definizione agevolata di cui all'art. 3, comma 8 del D.L. 119/2018 (ROTTAMAZIONE TER)**, con un residuo debito di € 3.704,00 da corrispondere secondo le scadenze previste dall'Agente della Riscossione.

Pertanto, alla luce delle superiori considerazioni, il requisito della meritevolezza, come per legge, deve ritenersi soddisfatto.

Sulla valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori (art. 9, comma 3 bis lett. e), L. 3/2012)

Al fine di valutare il merito creditizio del Ricorrente all'epoca di sottoscrizione dei contratti di mutuo ipotecario con gli Istituti di credito oggi coinvolti nella procedura *de qua* si prende in considerazione, innanzitutto, l'importo della rata di mutuo da pagare alla BCC "g. Toniolo" di San Cataldo in occasione del secondo finanziamento erogato, pari ad € 739,56, a fronte di un reddito mensile medio 2005 di €- 1.017,5. Con riguardo alla valutazione che il Gestore della crisi deve rendere, il nuovo art. 9 c. 3 -bis lett. e, L. 3/2012 cita testualmente:

"l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159."

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 9, comma 3bis, lettera e), della Legge 3/2012, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;
- scala di equivalenza ISEE, pari a: 1 per 1 componente il nucleo familiare - 1,57 per 2 componenti - 2,04 per 3 componenti - 2,46 per 4 componenti - 2,85 per 5 componenti il nucleo familiare.

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;
- c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni.

Ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a se stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

L' assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

Il sottoscritto Gestore rende nella sottostante tabella l'analisi richiesta dal nuovo dettato normativo:

- a) Assegno sociale anno 2005: € 375,33
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,04
- d) Maggiorazione figlio disabile: --
- e) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 765,67
- f) Reddito mensile netto 2005 (12 mensilità): €- 1.017,5 = 0
- g) Rata mensile finanziamenti preesistenti: 420,37
- h) Rata mensile complessiva dei mutui concessi: € 739,56

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (f - e - h): € -1.505,23 = 0

Alla luce di quanto sopra, la BCC "G. Toniolo" di San Cataldo., già all'atto della concessione del secondo finanziamento fondiario, contratto n. 022471 di € 84.000,00, **non ha correttamente valutato il merito creditizio del sig. Novello Roberto.**

Ancora, si esamina per scrupolo la possibile sussistenza del merito creditizio in occasione della concessione di un ulteriore finanziamento, il finanziamento di mutuo fondiario n. 022471.

- a) Assegno sociale anno 2007: € 389,36
- b) Componenti nucleo familiare: 5
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,85
- d) Maggiorazione figlio disabile: --
- e) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 1.109,67
- f) Reddito mensile netto 2007 (12 mensilità): €1.245,91
- g) Rata mensile finanziamenti preesistenti:
- h) Rata mensile complessiva dei mutui concessi: € 1.340,00

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (f - e - h): € -1.203,76

Secondo i dati sopra riportati, anche in questo caso la BCC "G. Toniolo" di San Cataldo **non ha correttamente valutato il merito creditizio del sig. Novello Roberto.**

Superfluo, pertanto, ogni ulteriore commento in merito ai molteplici finanziamenti precedentemente e successivamente erogati dal predetto Istituto di credito, in modo quasi compulsivo.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore, invero, è finalizzato tra l'altro a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). *"Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli"* (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza, poi, che le molteplici erogazioni di credito siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che quest'ultimo fosse a conoscenza dello stato di bisogno del richiedente.

Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni

Sul punto si evidenzia che le quote ereditarie di cui in narrativa spettanti al Ricorrente per successione legittima in morte della di lui madre, la sig.ra Giamporcaro Francesca, nata a San Cataldo (CL) il [REDACTED] e ivi deceduta in data 07.01.20017, sono state dal predetto inizialmente rinunziate con atto ricevuto dal Notaio Salvatore Pilato di San Cataldo in data 13.03.2017, Rep. N. 3699/Racc. n. 2558, regolarmente comunicato al Registro delle Successioni presso la Cancelleria del Tribunale di Caltanissetta.

Successivamente, tuttavia, il sig. Novello Roberto ha dichiarato di revocare la suddetta rinuncia all'eredità, ai sensi dell'art. 525 c.c., e di accettare puramente e semplicemente e per ogni conseguente effetto la suddetta eredità, con atto ricevuto dal Notaio Cecilia Romano di Caltanissetta, Rep. 7115/Racc. 4441 del 10.03.2020 (doc. 14)

Si evidenzia, inoltre, che gli eredi tutti non hanno provveduto alla presentazione della dichiarazione di successione presso i competenti organismi fiscali.

Ad oggi, pertanto, persiste uno stato di comunione ereditaria non avendo disposto gli eredi alcuna divisione dei beni o riscossione delle somme liquide ereditate.

Nella specie, le suddette somme risultano ancora depositate presso Istituti bancari.

Lo scrivente Gestore ha, altresì, provveduto ad esaminare gli estratti conto bancari degli ultimi 3 anni intestati al debitore, potendo riscontrare che **non è apparsa la presenza di spese voluttuarie o ingenti che possano far supporre una condotta poco diligente o di entrate finanziarie impiegate per mero godimento delle somme, destinate piuttosto a finalità sorrette da giustificati motivi.**

Infine, non risulta compiuto dal sig. Novello Roberto alcun atto in frode ai creditori negli ultimi cinque anni.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI ESDEBITAZIONE DEL DEBITORE INCAPIENTE

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato e al fine di offrire una seconda possibilità all'odierno Ricorrente il quale, diversamente, non avrebbe alcuna possibilità di liberarsi dai debiti e di offrire al proprio nucleo familiare una vita dignitosa, si ritiene applicabile al caso di specie quanto previsto dall'art. 14 quaterdecies L. 3/2012, giusta modifica apportata dal D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176

Ed infatti:

- ✓ il debitore è una persona fisica;
- ✓ non è in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura.

Sul punto, invero, giova rilevare che la valutazione circa l'impossibilità di porre a disposizione dei creditori un'utilità diretta o indiretta deve necessariamente essere operata *ex ante*, e cioè al momento del deposito della domanda.

Si rileva, altresì, che una corretta lettura della norma che ne rispetti lo spirito sembra ammettere che anche un soggetto titolare di un modesto e irrilevante patrimonio mobiliare e/o immobiliare possa richiedere l'applicazione della norma, a condizione che lo stesso non produca alcuna reale utilità, diretta o indiretta, ai propri creditori (Tribunale di Milano, decreto 8 giugno 2021).

Orbene, a sommo parere dello scrivente Gestore, nel caso che ci occupa **la quota degli immobili di cui ad oggi risulta proprietario il sig. Novello non avrebbe, oggettivamente, alcuna utilità per i creditori coinvolti nella procedura de qua** atteso che, se anche si procedesse ad una vendita all'asta del compendio immobiliare sopra descritto, i **creditori non vedrebbero coperte neanche le spese della procedura liquidatoria, o comunque le vedrebbero coperte a stento**, a causa del valore irrisorio di detti beni e della conseguente esigua somma eventualmente di spettanza dell'odierno Ricorrente in ragione della quota ereditaria della quale risulta titolare, pari ad appena 1/6.

Invero, come di seguito rappresentato nel paragrafo relativo alla *"Convenienza dell'accordo rispetto all'ipotesi liquidatoria"*, all'esito di una eventuale vendita all'asta del compendio immobiliare descritto residuerebbe verosimilmente una somma pari ad € 30.000,00 circa, al netto delle spese di procedura.

Tuttavia **rimarrebbe destinata a soddisfare i creditori coinvolti nella vicenda che ci occupa solo una somma pari ad 1/6 del valore realizzabile dalla vendita del suddetto compendio immobiliare, pari ad € 7.000,00,00 circa.**

Quanto, poi, alla **quota ereditaria di capienza liquida eventualmente di € 20.000,00 circa**, espunte da detta somma le spese di successione, che rimangono a carico degli eredi, nonché le spese della presente procedura per sovraindebitamento, pari ad € 7.000,00 circa, **residuerrebbe una somma da destinare ai creditori di scarsa utilità, che in ogni caso il Ricorrente mette sin d'ora a disposizione della procedura sebbene non sarebbero comunque sufficienti a consentire il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore al 10%**

- ✓ versa in una condizione di comprovata difficoltà economica atteso che trattasi di unico percettore di reddito in famiglia, pari ad € 1.150,00, utile a soddisfare appena le primarie necessità familiari, e in particolare dei tre figli minori;
- ✓ non gode di alcuna proprietà immobiliare stante che in data 29.03.2019, all'esito della procedura esecutiva immobiliare n. 120/2012 R.G.E. promossa da BCC "G. Toniolo" di San Cataldo S.r.L., è stato trasferito in favore della sig.ra Salerno Catalda, (C.F. [REDACTED]) il diritto di proprietà piena ed esclusiva dell'abitazione di proprietà del sig. Novello Roberto, aggiudicato al prezzo di € 19.000,00, come da atto di trasferimento del diritto di proprietà del 29.03.2019. (doc....)
Allo stato, pertanto, il sig. Novello risiede con la famiglia presso un'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito dai propri familiari.
- ✓ non gode di alcuna proprietà mobiliare di valore.

Del resto, lo stato di sovraindebitamento trae origine, senza ombra di dubbio, dalla progressiva contrazione degli affari con conseguente crisi di liquidità, aggravato dalla condotta negligente e scorretta posta in essere da BCC "G. Toniolo" di San Cataldo attraverso la concessione quasi compulsiva di finanziamenti volti ad estinguere precedenti rapporti di credito, anche regolarmente onorati, così consolidando ed incrementando in modo esponenziale il debito originariamente contratto.

Appare evidente, pertanto, che **il Ricorrente non ha certo determinato la descritta situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, né l'accesso al credito abbia rasentato l'irragionevolezza**, essendo stato - al contrario - indotto e alimentato dal principale Istituto di credito coinvolto nella vicenda che ci occupa.

In ogni caso, appare dimostrato che il sig. Novello non ha mai cessato di adoperarsi al fine di estinguere le proprie posizioni debitorie, anche in relazione a tributi.

Corre, invero, l'obbligo di ricordare che Il Ricorrente è in regola con i pagamenti previsti dal piano autorizzato da Riscossione Sicilia S.p.A. per la ROTTAMAZIONE TER e, in data 16.11.2021, ha estinto il SALDO E STRALCIO a seguito del regolare pagamento delle rate predisposte dall'Agente di Riscossione.

Si ritiene opportuno, inoltre, ribadire che la proposizione di una procedura di liquidazione del patrimonio non avrebbe potuto produrre alcun vantaggio per la massa creditoria, per come sopra specificato. Ad oggi, il sig. Novello non prevede di godere di futuri ed ulteriori incassi.

DETERMINAZIONE COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA

Con riguardo al compenso spettante all'OCC "Aequo" incaricato, si precisa che lo stesso ha formulato proposta di preventivo pari ad € 13.350,00 oltre oneri di legge, elaborato al medio tariffario indicato nelle Tabelle tariffarie fissate dall'adito OCC (██████).

L'importo concordato, al netto delle somme già versate dal ricorrente a titolo di acconto di €2,670,00, sarà corrisposto dal Ricorrente in prededuzione, nel primo mese post omologa e in unica soluzione, secondo quanto previsto nella proposta di accordo formulata.

Importo residuo: € 13.350,000,00, in pendenza della procedura.

Per l'ipotesi in cui la esonenda proposta ex L. 3/2012 dovesse incontrare il consenso del Giudicante, il compenso dell'Organismo di composizione della crisi dovrebbe ridursi della metà e dunque divenire pari ad **€ 6.640,00 al netto degli acconti già versati.**

In via di subordine, per la denegata ipotesi in cui la proposta di esdebitazione del debitore incapiente ex art. quaterdecies L. 3/2012 non dovesse essere accolta dal G.D., lo scrivente Gestore propone l'ulteriore soluzione alla crisi da sovraindebitamento in cui versa il sig. Novello Roberto con l'elaborazione della seguente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti.

Rata mensile a disposizione della procedura: € 200,00

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Debitore un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In tabella 12, invece, si espone invece un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Ricorrente di poter mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale, si propone per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere), la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In tabella 12 si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del Ricorrente secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

In particolare il Ricorrente, in ottemperanza all'art. 7 comma 1 L. n. 3/2012, intende sottoporre ai propri creditori un accordo di ristrutturazione, al fine di ripianare i debiti contratti, così strutturato:

1 - BCC NPLS 2019 SRL (chirografo): debito complessivo € 412,058,64 soddisfo 8%, con un debito da pagare pari a € 32.964,70;

2 - IFIS NPLS INVESTING SPA (chirografo): debito complessivo € 9.577,83, soddisfo 7,50%, con un debito da pagare pari a € 718,34;

3 - BCC NPLS 2018 SRL (chirografo): debito complessivo € 8.402,72, soddisfo 7,50%, con un residuo debito da pagare pari ad € 630,00;

4 - CAMERA DI COMMERCIO (privilegio): debito complessivo € 1.195,58, soddisfo 7,50%, con un residuo debito da pagare pari ad € 89,67;

5 - COMUNE DI CALTANISSETTA (privilegio mobiliare): debito complessivo € 4.332,54, soddisfo 100%, con un residuo debito da pagare pari ad € 4.332,54;

6 - AVERNA DANIELA (chirografo) : debito complessivo € 3.955,55, soddisfo 7,50%, con un residuo debito da pagare pari ad € 296,63

7 - FINO 2 SECURITISATION: debito complessivo €15.634,01, soddisfo 7,50%, con un residuo debito da pagare pari ad € 1.172,75;

8 - INPS DIREZIONE (privilegio mobiliare): debito complessivo € 4.604,00, soddisfo 7,50%, con un residuo debito da pagare pari ad € 345,37;

9 - AGENZIA ENTRATE/RISCOSSIONE SPA Definizione agevolata di cui all'art. 3, comma 8 del D.L. 119/2018 Rottamazione ter (privilegio mobiliare): debito complessivo € 3.704,00, soddisfo 100%, con un residuo debito da pagare pari ad € 3.704,00;

10 - AGENZIA ENTRATE/RISCOSSIONE SPA (privilegio mobiliare): debito complessivo € 2.904,13, soddisfo 100%, con un residuo debito da pagare pari ad € 2.904,13;

La situazione debitoria evidenziata nella tabella 7 è di complessivi € 466.385,05, cui vanno aggiunte le spese della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento pari ad € 13.350,00.

Il debito complessivo ammonta conseguentemente a € 479.735,05

Il debitore, secondo l'accordo proposto, si impegna a corrispondere l'importo complessivo di € 47.159,30 nell'arco temporale di 18 anni, con rate mensili di importo pari ad € € 200,00 circa.

DETERMINAZIONE COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA

Con riguardo al compenso spettante all'OCC "Aequo" incaricato, si precisa che lo stesso ha formulato proposta di preventivo pari ad € 13.350,00 oltre oneri di legge, elaborato al medio tariffario indicato nelle Tabelle tariffarie fissate dall'adito OCC.

L'importo concordato, al netto delle somme già versate dal ricorrente a titolo di acconto di € 2,670,00, sarà corrisposto dal Ricorrente in prededuzione, nel primo mese *post* omologa e in unica soluzione, secondo quanto previsto nella proposta di accordo formulata.

Importo residuo: € 13.350,00

	2021	2022	2023	2024	2025
Compensi e spese gestore della crisi	0,00	13.350,00	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	13.650,00	0,00	0,00	0,00

CONVENIENZA DELL'ACCORDO RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

In ordine alla convenienza della presente proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria, il sottoscritto Gestore espone nella tabella n. 7 il confronto elaborato in termini numerici, con le percentuali di soddisfazioni previste nella presente proposta.

Nel caso di specie, il Ricorrente propone il pagamento delle spese di procedura e il pagamento integrale dei crediti muniti di privilegio mobiliare entro il primo mese dall'omologa del piano predisposto; a seguire, il pagamento dei crediti chirografari falcidiati.

Da qui l'esigenza di valutare le aspettative di realizzo in caso di alienazione dei beni di proprietà del debitore e l'utilità per i creditori privilegiati generali rispetto alla soddisfazione prevista nell'accordo.

Come sopra dettagliato, il sig. Novello risulta proprietario pro quota (1/6) di un immobile di tipo economico-popolare e in stato di conservazione scadente, sito in zona periferica del Comune di San Cataldo (CL), e di un terreno adiacente alla proprietà di estensione poco apprezzabile, con valore di stima secondo dati O.M.I. complessivamente pari ad € 36.250,00 circa.

Il predetto risulta altresì nella disponibilità, previa dichiarazione di successione, di una quota ereditaria pari a 1/6 di un immobile di tipo economico-popolare e in stato di conservazione scadente, sito in zona periferica del Comune di San Cataldo (CL), con valore di stima secondo dato O.M.I. pari ad € 40.000,00 circa.

Infine, il Ricorrente risulta nella disponibilità, previa dichiarazione di successione, di una quota ereditaria di capienza approssimativamente di € 20.000,00 circa, al lordo delle spese di successione che rimangono a carico degli eredi

Stante quanto sopra, la proposta di accordo appare da subito opportuna e vantaggiosa per tutti i creditori coinvolti rispetto a un'ipotesi liquidatoria, attese le oggettive e attuali difficoltà di vendita di beni immobili nonché il minore valore realizzabile rispetto a quanto messo a disposizione nella presente proposta.

E' noto, infatti, che le vendite degli immobili effettuate nell'ambito coattivo di una esecuzione immobiliare determinano un realizzo notevolmente inferiore a quello risultante da perizia o comunque da una "stima" indicativa, e ciò non solo in considerazione della complessa crisi che caratterizza il mercato immobiliare - gravemente peggiorata a seguito della pandemia da Covid 19 che ha visto un calo generalizzato dei prezzi di vendita degli immobili residenziali in tutta Italia, e in particolare nelle Isole - ma anche dei costi della procedura.

Invero, tenuto conto del mercato immobiliare e del territorio di riferimento, generalmente i primi esperimenti di vendita vanno sempre deserti, cosicché si deve tener conto anche dell'abbattimento del prezzo di vendita del compendio immobiliare conseguente ai ripetuti ribassi del 25% sull'ultimo prezzo per ogni esperimento tentato.

Dalla tabella di seguito riportata è facilmente verificabile dai creditori medesimi che l'attivo oggi liquidabile non consente un soddisfacimento dei debiti in misura superiore a quanto proposto dal sig. Novello.

Al riguardo, invero, si evidenzia che negli ultimi anni le aggiudicazioni tramite le Aste Giudiziarie Immobiliari hanno fatto registrare ribassi dal 30% al 50% rispetto al valore di stima dell'immobile.

ATTIVO	VALORE STIMATO	RIBASSO ASTA	VALORE REALIZZABILE IN LIQUIDAZIONE
Proprietà beni immobili	76.250,00	25%	57.250,00
		25%	42.938,00

Gli importi di cui in tabella verrebbero inoltre decurtati delle spese di procedura, in prededuzione, stimabili in € 12.000,00 (perito, delegato alla vendita, custode, esperimenti di vendita).

Ritenuto, pertanto, che dalla vendita degli immobili sopra descritti possa verosimilmente residuare una somma pari ad € 30.000,00 circa, al netto delle spese di procedura, si evidenzia che rimarrebbe destinata a soddisfare i creditori coinvolti solo una somma pari ad 1/6 del valore realizzabile dalla vendita del compendio immobiliare, e cioè una somma pari ad € 7000.00,00 circa

In ragione di quanto sin qui esposto, il sottoscritto Gestore ritiene che allo stato attuale l'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento in misura non inferiore a quanto realizzabile in termini di liquidazione.

Tabella 7: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Totale Debito Prima del Piano	466.385,05	
Stralcio debiti in ipotesi Accordo	419.225,75	89,89%
TOTALE DEBITO POST ACCORDO	47.159,30	

Debito	Creditori	Debito residuo	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Accordo		% Stralcio
			% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	
Mutuo chirografario in merito soddisfazione da procedura esecutiva n. 120/2012 del 02/04/2007 (Chirografario)	1 - BCC NPLs 2019 S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	412.058,74	5,560%	22.908,93	8,000%	32.964,70	92,000%
Mutuo chirografario (Chirografario)	2 - IFIS NPL Investing S.p.A. (mandataria IRS NPL Scincine S.p.A.)	9.577,83	5,560%	532,49	7,500%	718,34	92,500%
Mutuo chirografario (Chirografario)	9 - BCC NPLs 2018-2 S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	8.402,72	5,560%	467,16	7,500%	630,20	92,500%
Tributi in ruoli riscossione più precisazione del creditore (Privilegiato - mobiliare)	6 - Comune di Caltanissetta	4.332,54	100,000%	4.332,54	100,000%	4.332,54	0,000%
Sanzioni Civili in ruoli riscossione + precisazione del creditore (Chirografario)	7 - Camera di Commercio Caltanissetta	1.195,58	5,560%	66,47	7,500%	89,67	92,500%
Canone di Locazione (Chirografario)	8 - Averna Daniela	3.955,00	5,560%	219,88	7,500%	296,63	92,500%
Mutuo chirografario (Chirografario)	10 - Firo 2 Securitisation S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	15,63	5,560%	0,87	7,500%	1,17	92,514%
Mutuo chirografario (Chirografario)	5 - INPS Caltanissetta	4.604,87	5,560%	256,01	7,500%	345,37	92,500%
Tributi in Rottamazione Ter (Privilegiato - mobiliare)	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	3.704,00	100,000%	3.704,00	100,000%	3.704,00	0,000%
Tributi in Cartelle extra definizione agevolata (Privilegiato - mobiliare)	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	2.904,13	100,000%	2.904,13	100,000%	2.904,13	0,000%
Mutuo chirografario (Chirografario)	10 - Firo 2 Securitisation S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	15.634,01	5,560%	869,19	7,500%	1.172,55	92,500%

Tabella 8: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito
Mutuo chirografario n.al netto soddisfazione da procedura esecutiva n. 120/2012 del 02/04/2007 (Chirografario)	1 - BCC NPLs 2019 S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)	412.058,74	91,00%	379.094,04	32.964,70	200	31/01/2023	164,82	14,17%
Mutuo chirografario (Chirografario)	2 - IFIS NPL Investing S.p.A. (mandataria IFIS NPL Servicing S.p.A.)	9.577,83	92,50%	8.859,49	718,34	1	31/12/2030	718,34	61,77%
Mutuo chirografario (Chirografario)	9 - BCC NPLs 2018-2 S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)	8.402,72	92,50%	7.772,52	630,20	1	31/12/2030	630,20	54,19%
Tributi n.ruoli riscossione più precisazione del creditore (Privilegiato_mobiliare)	6 - Comune di Caltanissetta	4.332,54	0,00%	-	4.332,54	120	31/12/2023	38,43	3,30%
Sanzioni Civili n.ruoli riscossione + precisazione del creditore (Chirografario)	7 - Camera di Commercio Caltanissetta	1.195,58	92,50%	1.105,91	89,67	1	31/12/2030	89,67	7,71%
Canone di Locazione (Chirografario)	8 - Avema Daniela	3.955,00	92,50%	3.658,37	296,63	1	31/12/2030	296,63	25,51%
Mutuo chirografario (Chirografario)	10 - Fino 2 Securitisation S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)	15,63	92,51%	14,46	1,17	1	31/01/2023	1,17	0,10%
Mutuo chirografario (Chirografario)	5 - INPS Caltanissetta	4.604,87	92,50%	4.259,50	345,37	12	31/01/2023	28,78	2,47%
Tributi n.Rottamazione ter (Privilegiato_mobiliare)	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	3.704,00	0,00%	-	3.704,00	1	31/12/2022	-	0,00%
Tributi n.Cartelle extra definizione agevolata (Privilegiato_mobiliare)	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	2.904,13	0,00%	-	2.904,13	1	31/12/2022	-	0,00%
Mutuo chirografario (Chirografario)	10 - Fino 2 Securitisation S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)	15.634,01	92,50%	14.461,46	1.172,55	1	31/12/2030	1.172,55	100,83%

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Ricorrente a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 9: Sintesi Accordo di Ristrutturazione del Debito

A - Reddito mensile personale e MOL impresa	1.162,95
B- Spese mensili personali	900,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	0,00	550,68
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	0,00%	47,35%
Reddito mensile per spese (A-C)	1.162,95	612,27

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento;
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del Debitore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);

- Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di esdebitazione del debitore incapiente o, in alternativa, di ristrutturazione del debito, come da Piano di Accordo predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto della proposta di Esdebitazione dell'incapiente o, in subordine, di Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

AVV. Ornella Falzone

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL DEBITORE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	16,66%	33.280,00	Caltanissetta	San Cataldo	Contrada Decano	153	516	3
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	16,66%	4.657,50	Caltanissetta	San Cataldo	Contrada Decano	152	205-206	
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	16,66%	213,00	Caltanissetta	San Cataldo	Contrada Decano	153	694	
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	16,66%	5.378,62	Caltanissetta	San Cataldo		153	694	
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	16,66%	54.080,00	Caltanissetta	San Cataldo	Via Milano	41	611	6

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Denaro in contanti (assegni, etc)	quota ereditaria	100,00%				20.000,00

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
BCC NPLs 2019 S.r.L.	(mandataria doValue S.p.A.)	05033050260	05033050260	TV	Conegliano	31015	Via V. Alfieri, 1	dovalue.pec@actaliscertymail.it
IFIS NPL Investing S.p.A.	(mandataria IFIS NPL Servicing S.p.A.)	04570150278	04494710272	VE	Venezia Mestre		Via Terraglio, 63	
Agenzia delle Entrate - D.P. Caltanissetta		06363391001		CL	Caltanissetta	93100	Viale Regina Margherita, 49	dp.Caltanissetta@pce.agenziaentrate.it
Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta		13756881002		CL	Caltanissetta	93100	Viale della Regione, 73/C	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
INPS Caltanissetta		02121151001		CL	Caltanissetta	93100	Via Camillo Benso Conte di Cavour, 116	direzione.provinciale.caltanissetta@postacert.inps.gov.it
Comune di Caltanissetta		00138480850		CL	Caltanissetta	93100	Corso Umberto I, 134	protocollo@pec.comune.caltanissetta.it
Camera di Commercio Caltanissetta		01323960854		CL	Caltanissetta	93100	Corso Umberto I, 134	protocollo@pec.comune.caltanissetta.it

Averna	Daniela							
BCC NPLs 2018-2 S.r.L.	(mandataria doValue S.p.A.)	04970410264	04970410264	TV	Conegliano	31015	Via Alfieri, 1	dovalue.pec@actaliscertymail.it
Fino 2 Securitisation S.r.L.	(mandataria doValue S.p.A.)	02659940239	00390840239	VR	Verona		Piazzetta Monte, 1	unicreditcmb.pec@actaliscertymail.it

ALLEGATO D: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo chirografario	02/04/2007	al netto soddisfazione da procedura esecutiva n. 120/2012	1 - BCC NPLs 2019 S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)				N.D.	412.058,74	Chirografario
Mutuo chirografario			2 - IFIS NPL Investing S.p.A. (mandataria " IFIS NPL Servicing S.p.A.)				N.D.	9.577,83	Chirografario
Mutuo chirografario			9 - BCC NPLs 2018-2 S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)				N.D.	8.402,72	Chirografario
Tributi		ruoli riscossione più precisazione del creditore	6 - Comune di Caltanissetta				N.D.	4.332,54	Privilegiato_mobiliare
Sanzioni Civili		ruoli riscossione + precisazione del creditore	7 - Camera di Commercio Caltanissetta				N.D.	1.195,58	Chirografario
Canone di Locazione			8 - Averna Daniela				N.D.	3.955,00	Chirografario
Mutuo chirografario			10 - Fino 2 Securitisation S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)				N.D.	15,63	Chirografario
Mutuo chirografario			5 - INPS Caltanissetta				N.D.	4.604,87	Chirografario
Tributi		Rottamazione ter	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	20.716,00			N.D.	3.704,00	Privilegiato_mobiliare
Tributi		Cartelle extra definizione agevolata	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta				N.D.	2.904,13	Privilegiato_mobiliare
Mutuo chirografario			10 - Fino 2 Securitisation S.r.L. (mandataria doValue S.p.A.)				N.D.	15.634,01	Chirografario

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	ANNO POST OMOLOGA			
Compensi e spese gestore della crisi		13.350,00		
Spese di Giustizia		300,00		
Totale	0,00	13.650,00		

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno	1° ANNO POST OMOLOGA	2° ANNO POST OMOLOGA	3° ANNO POST OMOLOGA	4° ANNO POST OMOLOGA	5° ANNO POST OMOLOGA	6° ANNO POST OMOLOGA
Totale Rate Debito	6.608,13	2.362,81	2.439,00	2.439,00	2.439,00	2.439,00
Compensi e Spese Procedura	13.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	20.258,13	2.362,81	2.439,00	2.439,00	2.439,00	2.439,00
Reddito Disponibile	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40
Altre Entrate (vendita beni, prestiti, etc)	20.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità finanziarie	23.413,53	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40
(+) Disponibilità/(-) Fabbisogno	3.155,40	792,59	716,40	716,40	716,40	716,40

7° ANNO POST OMOLOGA	8° ANNO POST OMOLOGA	9° ANNO POST OMOLOGA	10° ANNO POST OMOLOGA	11° ANNO POST OMOLOGA	12° ANNO POST OMOLOGA	13° ANNO POST OMOLOGA	14° ANNO POST OMOLOGA	15° ANNO POST OMOLOGA	16° ANNO POST OMOLOGA	17° ANNO POST OMOLOGA	18° ANNO POST OMOLOGA
2.439,00	2.439,00	2.326,53	2.439,00	2.439,00	2.400,57	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.319,26
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.439,00	2.439,00	2.326,53	2.320,98	2.315,36	2.310,09	2.307,04	2.307,04	2.307,04	2.307,04	2.307,04	1.568,64
3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40	3.155,40
716,40	716,40	828,87	716,40	716,40	754,83	1.177,56	1.177,56	1.177,56	1.177,56	1.177,56	1.836,14

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni dal primo anno post omologa al sesto:

				1° ANNO POST OMOLOGA	2° ANNO POST OMOLOGA	3° ANNO POST OMOLOGA	4° ANNO POST OMOLOGA	5° ANNO POST OMOLOGA	6° ANNO POST OMOLOGA	
Debito	Mutuo chirografario n. al netto soddisfazione da procedura esecutiva n. 120/2019	TOTALE PIANO	32.964,70	CAPITALE	0,00	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84
Creditore	1 - BCC NPLs 2019 S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	200	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	32.964,70	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	718,34	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - IRS NPL Investing S.p.A. (mandataria IFIS NPL Servicing S.p.A.)	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	718,34	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	630,20	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	9 - BCC NPLs 2019-2 S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	630,20	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi n. ruoli riscossione più precisazione del creditore (Privilegiato mobiliare)	TOTALE PIANO	4.611,60	CAPITALE	0,00	33,92	409,77	414,92	420,14	425,42
Creditore	6 - Comune di Caltanissetta	N. RATE	120	INTERESSI	0,00	4,51	51,39	46,24	41,02	35,74
Debito da consolidare	4.332,54	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	38,43	461,16	461,16	461,16	461,16
Debito	Sanzioni Civili n. ruoli riscossione + precisazione del creditore (Chirografario)	TOTALE PIANO	89,57	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	7 - Camera di Commercio Caltanissetta	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	89,57	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Canone di Locazione (Chirografario)	TOTALE PIANO	296,63	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	8 - Aversa Daniela	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	296,63	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	1,17	CAPITALE	0,00	1,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	10 - Fino 2 Securitisation S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1,17	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	1,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	345,37	CAPITALE	0,00	345,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	5 - INPS Caltanissetta	N. RATE	12	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	345,37	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	345,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi n. Rottamazione tax (Privilegiato mobiliare)	TOTALE PIANO	3.704,00	CAPITALE	3.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	3.704,00	Data prima rata		TOTALE RATA	3.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi n. Cartelle extra definizione agevolata (Privilegiato mobiliare)	TOTALE PIANO	2.904,13	CAPITALE	2.904,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - Agenzia Entrate/ Riscossione - D.P. Caltanissetta	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.904,13	Data prima rata		TOTALE RATA	2.904,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	1.172,55	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	10 - Fino 2 Securitisation S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	1	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.172,55	Data prima rata		TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni dal settimo al 18^ anno post omologa:

			17 ANNO POST OMOLOGA	18 ANNO POST OMOLOGA	19 ANNO POST OMOLOGA	20 ANNO POST OMOLOGA	21 ANNO POST OMOLOGA	22 ANNO POST OMOLOGA	23 ANNO POST OMOLOGA	24 ANNO POST OMOLOGA	25 ANNO POST OMOLOGA	26 ANNO POST OMOLOGA	27 ANNO POST OMOLOGA	28 ANNO POST OMOLOGA	29 ANNO POST OMOLOGA	30 ANNO POST OMOLOGA
Debito	Mutuo chirografario a tutto soddisfacimento da procedura esecutiva n. 120/2017	TOTALE PIANO	32.964,30	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84
Creditore	1 - BCC NPLS 2019 S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	32.964,30	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84	1.977,84
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	718,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - IFS NPL Investing S.p.A. (mandataria IFS NPL Servicing S.p.A.)	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	718,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	6 - BCC NPLS 2018-2 S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi n. ruoli riscossione più precisazione del creditore (Privilegiato, mobiliare)	TOTALE PIANO	4.501,40	430,77	436,19	441,61	447,03	452,45	457,87	463,29	468,71	474,13	479,55	484,97	490,39	495,81
Creditore	6 - Comune di Caltanissetta	N. RATE	120	30,22	24,97	19,72	14,47	9,22	3,97	0,72	0,47	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	4.501,40	430,77	436,19	441,61	447,03	452,45	457,87	463,29	468,71	474,13	479,55	484,97	490,39	495,81
Debito	Sanzioni Civili n. ruoli riscossione + precisazione del creditore (Chirografario)	TOTALE PIANO	88,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	7 - Camera di Commercio Caltanissetta	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	88,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Canone di locazione (Chirografario)	TOTALE PIANO	296,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	8 - Avenida Daniela	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	296,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	117	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	9 - IFS Caltanissetta	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	117	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	245,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	5 - IFS Caltanissetta	N. RATE	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	245,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi n. Ruoli riscossione (Privilegiato, mobiliare)	TOTALE PIANO	3.294,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - Agenzia Entrate / Riscossione - D.P. Caltanissetta	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	3.294,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi n. Cartelle senza definizione agevolata (Privilegiato, mobiliare)	TOTALE PIANO	2.904,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	4 - Agenzia Entrate / Riscossione - D.P. Caltanissetta	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	2.904,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	TOTALE PIANO	1.172,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	10 - Ifo 2 Securitization S.r.l. (mandataria doValue S.p.A.)	N. RATE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare		Data prima rata	1.172,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel corso del mandato sono stati prodotti dal Ricorrente i seguenti atti e documenti:

1. Estratto matrimonio e Stato di famiglia
2. Documentazione bancaria
3. Definizione agevolata Rottamazione ter - Riscossione Sicilia Spa
4. Decreto trasferimento proprietà - Proc. N. 120/2012 RGE
5. Visura catastale
6. Visura PRA
7. Certificazione Unica Novello 2018/2021
8. Visura camerale Ditta ind. "Novello Roberto"
9. Visura camerale "Fuego sas"
10. Unico 199-2014 Novello Roberto
11. Copia doc. deposito somme
12. Contratto di assunzione Novello Roberto
13. Buste paga Novello 2019-2021
14. Revoca rinuncia eredità
15. Compenso O.C.C.

Si allega altresì:

16. Ispezione ipotecaria
17. Casellario Giudiziale e Carichi pendenti
18. Spese familiari
19. Doc. d'identità Novello Roberto

Sono state effettuate le opportune verifiche della suddetta documentazione mediante i seguenti accessi e/o ispezioni e/o richieste di informazioni:

- Richiesta estratto di ruolo a mezzo pec indirizzata all'Agente della Riscossione per la provincia di Caltanissetta - Riscossione Sicilia S.p.A.;
- Richiesta accesso ai dati registrati nell'anagrafe tributaria, a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Caltanissetta;
- Visura presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- Visura camerale protesti
- Visura presso il Sistema di Informazioni Creditizie gestito da CRIF;
- Visura presso l'archivio della Centrale dei Rischi Banca d'Italia;
- Visura presso l'archivio della Centrale Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia;
- Richiesta dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale presso il Tribunale di Caltanissetta;
- Ispezioni ipotecaria presso Agenzia delle Entrate di Caltanissetta;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Caltanissetta;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Caltanissetta;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata al Comune di Caltanissetta;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a Riscossione Sicilia SPA Prov. CL;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a CCIAA CL;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata ad Agenzia delle Entrate di Caltanissetta;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a BCC NPLS 2019 SRL;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a BCC NPLs 2018 SRL;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a FINO 2 SECURITISATION SRL;
- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a IFIS NPL INVESTING SPA;

- Richiesta precisazione crediti a mezzo pec indirizzata a AVERNA DANIELA .

